

**STUDI  
FRANCESI**

## Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

**162 (LIV | III) | 2010**  
**Varia**

---

### Aristide Bruant, Léon de Bercy, *L'Argot au XX<sup>e</sup> siècle. Edition inversée et raisonnée du dictionnaire français-argot (1901 et 1905) par Denis Delaplace*

Paolo Frassi

---



#### Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6405>

ISSN: 2421-5856

#### Editore

Rosenberg & Sellier

#### Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 582-583

ISSN: 0039-2944

#### Notizia bibliografica digitale

Paolo Frassi, « Aristide Bruant, Léon de Bercy, *L'Argot au XX<sup>e</sup> siècle. Edition inversée et raisonnée du dictionnaire français-argot (1901 et 1905) par Denis Delaplace* », *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 21 avril 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6405>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 21 aprile 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Aristide Bruant, Léon de Bercy, *L'Argot au XX<sup>e</sup> siècle. Edition inversée et raisonnée du dictionnaire français- argot (1901 et 1905) par Denis Delaplace*

Paolo Frassi

---

## NOTIZIA

ARISTIDE BRUANT, LÉON DE BERCY, *L'Argot au XX<sup>e</sup> siècle. Edition inversée et raisonnée du dictionnaire français-argot (1901 et 1905) par Denis Delaplace*, Paris, Classiques Garnier, 2009, pp. 1522.

- 1 Se il lemmario de *L'Argot au XX<sup>e</sup> siècle* di A. Bruant e L. de Bercy (1901; 1905) era costituito da entrate lessicali francesi mentre gli equivalenti in *argot* venivano forniti nel corpo dell'articolo, con la presente edizione D. Delaplace ci restituisce la struttura inversa che consente la consultazione a partire dall'entrata lessicale in *argot*.
- 2 Il dizionario vero e proprio è preceduto da un *Mode d'emploi* in cui, dopo aver ricordato le principali caratteristiche dell'opera di Bruant, l'A. entra nel merito del lemmario costituito da entrate lessicali che provengono da quest'ultima e dal *Supplément* e arricchita con *items* che si trovavano negli esempi di Bruant, oppure presenti in altri dizionari dell'epoca. Altre differenze rispetto all'originale di Bruant, l'indicazione delle varianti ortografiche immediatamente dopo il lemma o mediante il sistema di rimandi, l'indicazione della categoria grammaticale e il trattamento differenziato di sintagmi e locuzioni, talora lemmatizzati (se il reggente non viene utilizzato in altre espressioni), talora raggruppati sotto il lemma corrispondente al reggente, oppure reperibili tramite un sistema di rimandi nel caso in cui l'entrata lessicale si trovi in posizione di complemento. Per quanto riguarda il trattamento dell'omonimia e della polisemia, l'A. ha fatto riferimento al *Dictionnaire des argots français* di G. Esnault (1965) pur sottolineando

che la distinzione in omonimi è stata sistematizzata per entrate lessicali che presentano differenze morfosintattiche.

- 3 In merito alla microstruttura, l'A. sottolinea che le definizioni sono, per la maggior parte, di tipo sinonimico e, in misura minore, perifrastiche, che le rubriche *Indication(s)* e *Explication(s)* contenute nell'originale di Bruant sono state mantenute, mentre la maggior parte degli esempi e delle citazioni è ripresa dall'edizione del 1901, più raramente da quella del 1905: se, da un lato, gli esempi in prosa o in versi sono attribuibili a Léon de Bercy, per le citazioni, spesso tratte da altri dizionari, l'A. ha cercato di colmare la laconicità di Bruant indicando, per ciascuna di esse, almeno l'autore dell'opera da cui sono tratte.
- 4 Dopo aver ricordato le fonti da cui Bruant ha tratto ispirazione – opere lessicografiche pubblicate fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, nonché, per il *jargon*, opere che vanno dal XVI al XVIII secolo –, l'A. termina sottolineando la fortuna del dizionario di Bruant, che ha costituito una delle numerose fonti del *Trésor de la Langue Française*. Un indice contenente le entrate lessicali dell'edizione *français-argot* di Bruant, mantenute nella presente versione, segue il dizionario vero e proprio.
- 5 Riflesso della lingua di un'epoca, *L'Argot au XX<sup>e</sup> -siècle* offre al lettore un panorama fedele dell'*argot* di un preciso periodo storico-letterario consentendogli di accedere con maggiore facilità ad opere letterarie di autori anteriori, posteriori e coevi: da Balzac, Hugo e Zola a Céline, Courteline e Dorgelès.